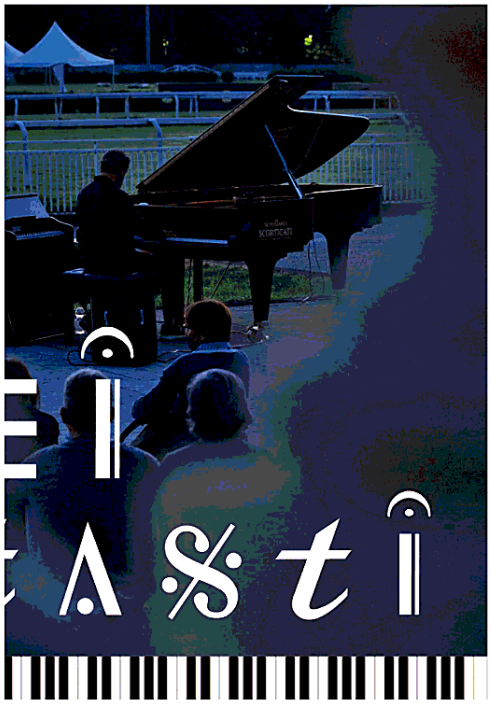


occasione da Stefano Bollani. *Piano City* si chiude domenica sera, sempre nei giardini di via Palestro, con tre concerti imperdibili del maestro Franco D'Andrea, dell'artista sudafricano Nduduzo Makhatini e il gran finale concerto con il cantautore Venerus. Messa da parte definitivamente la pandemia, tornano dopo tre anni gli House Concerts, incontri ravvicinati con gli artisti che si esibiscono in case private e proseguono i Concerti in Cortile, diffusi nei quartieri di tutta la città con musiche che spaziano dal jazz alla classica, dalla brasiliana, al pop e al rock. Gli appassionati di colonne sonore troveranno pane per i loro denti nel palinsesto di Certosa District. Musei come il Bagatti Valsecchi o il Museo della Scienza e istituzioni culturali come il Conservatorio e la Biblioteca Sormani apriranno le loro porte a una manifestazione che ormai è entrata nel DNA di Milano. Per orientavi sul vasto programma potete visitare **pianocitymilano.it**. Via alla scorpacciata di musica.

«Le mie ispirazioni tra Italia e Giappone»

Elena Chiavegato, milanese doc, domenica porta Shakespeare nel cortile di Gorla: «Impegno e pazienza accomunano entrambe le mie origini»

In quattro cortili, in collaborazione con MMspa, quattro concerti d'eccezione: tra questi domenica 21 alle **19.00** in via Sant'Erlembaldo ci sarà Elena Chiavegato, nata a Milano da papà italiano e mamma giapponese. Il programma è incentrato sulle musiche di Mendelssohn e Rachmaninov.

Perché la scelta di questi due compositori?
«Ho costruito il programma partendo da Rachmaninov, essendo quest'anno il 150° anniversario della sua nascita».

Un brano in particolare da notare?
«La trascrizione dello Scherzo da Sogno d'una notte di mezza estate di Shakespeare di Mendelssohn; è un vero capolavoro, una ri-creazione virtuosistica, certamente sfidante per il pianista a livello tecnico».

Quanto credi sia stata importante Milano per la tua formazione?
«Sono nata a Rho ma ho frequentato maggiormente l'ambiente artistico milanese. Qui ho frequentato il Conservatorio, dai dieci anni di età. Ai tempi si respirava un'aria meno "universitaria" e più da "bottega artigianale". Un ambiente molto stimolante con tantissime opportunità per esibirsi in pubblico. Grazie alla mia insegnante, Edda Ponti, ho appreso come prepararmi al meglio e a far sì che la mia passione più grande diventasse un mestiere».

Di recente hai ricevuto il Premio Milano-Donna. Esiste una marcia in più per la donna musicista?
«Non credo. È importante riconoscere il valore e il contributo di un artista indipendentemente dal genere.Ci possono essere differenze di sensibilità tra uomini e donne nella musica, a seconda dell'esperienza personale».

Le tue origini italo-giapponesi in cosa credi si avvicinino?
«L'Italia e il Giappone sono due mondi distanti in termini di cultura, storia e stili di vita; ma lo studio del pianoforte richiede impegno quotidiano e molta pazienza, che sono comuni a qualsiasi Paese. Il Giappone una cultura musicale meravigliosa e presto presenterò un progetto dedicato». MIS

Domenica alle 19.00
Piano Giardino
Via San'Erlembaldo, 2
Biglietti: ingresso libero
fino ad esaurimento posti



da non perdere

A MERTENS L'ONORE DI APRIRE
Il compositore belga Wim Mertens è stato scelto per il concerto di apertura. Per l'occasione presenta per la prima volta in assoluto l'ultimo album *Voice of the living*, dove i quattro elementi della natura sono associati a sonorità differenti.
Stasera alle 21.00
Piano Center - GAM
Via Marina

PIANO READING CON BIONDILLO E INTRA
Per la serie Piano Reading lo scrittore-architetto Gianni Biondillo e il maestro Enrico Intra, entrambi milanesi, saranno protagonisti dell'incontro che unisce letteratura e musica jazz.
Domenica alle 12.30
ADI Design Museum
Piazza Compasso d'Oro, 1 (ingresso via Ceresio, 7)

RADIOHEAD, ORMAI UN CLASSICO
Dopo il concerto di Thomas Umbaca - che eseguirà sue composizioni - previsto per le **18.00**, all'ex Macello seguirà l'esibizione del pianista polacco Bartek Wasik, che rileggerà in chiave classica i successi dei Radiohead.
Domani alle 10.30
Ex Macello
Viale Molise, 66

POKER DI GENERI A LAMBRATE
Quattro proposte da Iogotel. Alle **11.30** la milanese Elia D'Auria esegue Chopin. Alle **13.30** Claudio Maviglia omaggia Gino Paoli; alle **15.30** Carlo Morena interpreta Burt Bacharach e alle **17.30** Noa Fort svela le sue composizioni jazz.
Domenica dalle 11.30
WeSpace
Via Ventura, 15

TUTTE LE REGINE DI ALBERTO TAFURI
Il pianista di Fabrizio De André, nonché collaboratore e arrangiatore di tanti altri cantautori italiani e artisti internazionali, che proprio quest'anno compirà sessant'anni, interpreterà preziose versioni in piano solo dei brani resi celebri dalle più note cantanti italiane.
Domani alle 17.30
Piazzale Donne Partigiane
Quartiere Barona

LE *CANZONI URGENTI* DI CAPOSSELA
Vinicio Capossela torna a *Piano City*, questa volta per parlare, insieme a un ospite a sorpresa, del suo nuovo disco *Tredici canzoni urgenti*. L'evento è organizzato in collaborazione con La Feltrinelli ed è intitolato *Con i tasti che ci abbiamo*, dal nome della canzone che chiude l'album.
Domenica alle 18.00
Ex Macello
Viale Molise, 66

TRE PER UNA SERA
Sul main stage domani sera si succederanno il pianista giapponese Koki Nagano, accompagnato dal danzatore Mourad Bouayed, il musicista neoclassico olandese Joep Beving e Jeremiah Fraites della band americana dei Lumineers.
Domani dalle 21.00
Piano Center - GAM
Via Marina

L'IPPODROMO STREGATO DAL FLAMENCO
A soli 16 anni Anton Cortés farà scoprire il flamenco suonato al pianoforte. Il giovane si esibirà all'Ippodromo, in collaborazione con Snaitech, l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna e l'Instituto Cervantes di Milano.
Domenica alle 18.30
Ippodromo Snai San Siro
Tribuna piazzale dello Sport, 6

GIOCATTOLI, MA NON TROPPO
La Toy Piano Orchestra esegue in prima assoluta Tarantoy, brano composto da Carlotta Ferrari per l'occasione. Il concerto è organizzato con Ricordi Music School. Il concerto è preceduto dalla Piano Lesson della compositrice.
Domani alle 12.00
Rotonda della Besana
Via Besana, 12

STORIA DI *MARE FUORI*
Per la serie Piano Lessons Stefano Lentini e Gilda Buttà, pianista che ha suonato per Ennio Morricone, raccontano ed eseguono le musiche tratte dalla colonna sonora della serie tv *Mare fuori*, composte da Lentini.
Domenica alle 19.00
Volvo Studio Milano
Viale della Liberazione angolo via Melchiorre Gioia



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.